

RASSEGNA STAMPA

del

29/06/2015

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da


cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 27-06-2015 al 29-06-2015

27-06-2015 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Foggia) Truffa ai migranti, le ammissioni	1
28-06-2015 Corriere della Calabria.it Temporalisti in arrivo sulle zone interne della Calabria	3
29-06-2015 Il Giornale di Calabria.it Agricoltura: nubifragio ad Altomonte, Sel chiede stato di calamità	4
27-06-2015 Il Giornale di Calabria.it Parco dell'Aspromonte: iniziative contro gli incendi boschivi	5
28-06-2015 La Città di Salerno Incendio divampa vicino all'ex velodromo	6
29-06-2015 Nuovo Quotidiano di Puglia.it Un fulmine colpisce una palma e la incendia. Paura nel parco	7
29-06-2015 Ottopagine.it (ed. Avellino) Edilizia scolastica rischio sismico e risorse, c'è un convegno	8
27-06-2015 Ottopagine.it (ed. Avellino) Al via l'esercitazione Misar a Montella e Volturara irpina	9
28-06-2015 Ottopagine.it (ed. Avellino) Ricerca di dispersi, esercitazione dei volontari del soccorso	10
28-06-2015 campanianotizie.com Santa Maria a Vico: amministrazione al campo scuola della Protezione Civile VIDEO	11
28-06-2015 campanianotizie.com Dragoni: successo per la Giornata dell'ambiente	12

Truffa ai migranti, le ammissioni

l'inchiesta

Mezzogiorno, 27 giugno 2015 - 13:43

Truffa ai migranti, mazzette

in Regione. De Martino: «Cercate

alla voce "spese per il dentista"»

I verbali del super testimone che incastra i funzionari regionali
di Titti Beneduce

di

MI INTERESSA

gli argomenti

MI INTERESSA

A-A+

shadow

totale voti

0

1

22

0

0

Da Guardare

Truffa ai migranti, le ammissioni

Evidenzia onoff

Stampa

Ascolta

Email

Conferma gli illeciti, segnala le anomalie, spiega i trucchi che si usavano per indirizzare i migranti verso le onlus di Alfonso De Martino: è un funzionario regionale il testimone che incastra Giuseppe Mattiello e Vincenzo Cincini, i colleghi del dipartimento di Protezione civile indagati nell'inchiesta sulla gigantesca truffa. Un testimone che, dal di dentro dell'apparato, ha spiegato ai pm Raffaello Falcone e Ida Frongillo in che modo si riusciva a gestire l'affare migranti in modo tanto redditizio.

Poco alla volta, dunque, gli inquirenti stanno mettendo insieme gli elementi che potrebbero presto imprimere una svolta all'inchiesta. Elementi coperti da segreto, ma che si intuisce interessanti e sorprendenti. Intanto anche lo stesso De Martino sta continuando a fare ammissioni: è stato così anche nell'interrogatorio investigativo di giovedì scorso, quando per due ore, nel carcere di Poggioreale dove è detenuto e assistito dagli avvocati Salvatore Pane e Maurizio Messuri, ha fornito spiegazioni e chiarimenti. Per esempio sulle somme di denaro elargite ai funzionari del dipartimento della Protezione civile: se volete sapere quanto ho pagato a Mattiello, ha spiegato, dovete cercare nel mio computer alla voce «spese per il dentista». Un accenno a questo modo di contrassegnare e archiviare i pagamenti, del resto, De Martino lo aveva già fatto in uno degli interrogatori avvenuti prima dell'arresto, quello del 20 dicembre 2013. «Complessivamente gli ho elargito - dice riferendosi a Mattiello - la somma di circa 35.000-40.000 euro. Contabilizzavo tali somme nel computer in dotazione alla segretaria sotto la voce "dentista". Io ho riferito di queste elargizioni unicamente alla signora Carnevale Rosa, mia attuale compagna, la quale, meravigliatasi del fatto che ricevevo numerose telefonate da Mattiello, mi chiese che cosa volesse. Ed io raccontai che lui mi aveva chiesto dei soldi in relazione alla nostra attività. Ricordo che le dissi che non volevo incontrare Mattiello e che pertanto in quella circostanza avrebbe dovuto consegnargli lei la busta chiusa contenente la somma di 3.000 euro. Cosa che lei fece». E Rosa Carnevale, interrogata dai pm nei giorni scorsi, ha confermato di avere consegnato a Mattiello una busta contenente denaro, anche se ha affermato di non conoscere la somma. Poco dopo, nell'interrogatorio del 2013 De Martino torna alla faccenda del "dentista": «La somma che ho consegnato nel corso del tempo a Mattiello è calcolabile dalla visione della lista "dentista" di cui sopra; è avvenuta sempre in contanti o da me o da Rosa e non vi erano altri testimoni presenti».

27 giugno 2015 | 13:43

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Temporalì in arrivo sulle zone interne della Calabria

La Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni metereologi che avverse: criticità gialla per rischio idrogeologico

Domenica, 28 Giugno 2015 12:54

dimensione font diminuisci dimensione carattere aumenta dimensione carattere

Pubblicato in Cronaca Stampa

Taggato in

Meteo, CALABRIA, temporalì,

La temporanea flessione del promontorio anticiclonico sulle regioni meridionali amplificherà gli effetti dell'instabilità pomeridiana sulla Calabria, in particolare sulle zone interne e montuose. Sulla base delle previsioni disponibili, il dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte – alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati – ha emesso, quindi, un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede, dalla tarda mattinata di oggi, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale sulla Calabria, specie sulle zone interne e montuose e durante le ore pomeridiane. I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, forti raffiche di vento e locali grandinate. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per oggi una criticità gialla per rischio idrogeologico sulla Calabria. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo.

Agricoltura: nubifragio ad Altomonte, Sel chiede stato di calamità

29 giu 2015

ALTOMONTE. Ieri pomeriggio c'è stato un nubifragio di violenza inaudita che ha pregiudicato in modo serio la raccolta della frutta per l'estate 2015, distruggendo, tra l'altro orti, ulivi e vigne. È opportuna la richiesta da parte dell'Amministrazione comunale, dopo una rapida verifica con gli imprenditori del settore che occupano centinaia di lavoratrici e lavoratori altomontesi, dello stato di calamità naturale e della verifica dei danni in tempi rapidi. Lo afferma il circolo cittadino di Sel di Altomonte. Quello di ieri scrive Sel è stato un evento tragico che ha messo probabilmente in ginocchio un'intera economia comprensoriale, per cui bisogna ricorrere ai ripari per garantire il reddito alle imprese e ai lavoratori.

Parco dell'Aspromonte: iniziative contro gli incendi boschivi

Parco dell'Aspromonte: iniziative contro gli incendi boschivi

27 giu 2015

REGGIO CALABRIA. In prima linea nella lotta agli incendi boschivi con l'obiettivo prioritario di tutelare il patrimonio ambientale e naturalistico, l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte ha messo in campo anche per questa annualità, le proprie azioni mirate alla prevenzione ed al contrasto agli incendi boschivi. Le attività erano già state programmate e dettagliate nel vigente Piano quinquennale AIB 2013-2017 dell'area protetta, adottato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 23 marzo scorso, e che prevede l'esecuzione annuale di attività di prevenzione, di lotta attiva e di spegnimento degli incendi boschivi. Per tali azioni l'Ente ha stabilito di indire due manifestazioni di interesse relative alle iniziative sinergiche di avvistamento e spegnimento degli incendi e lotta attiva. La prima manifestazione è rivolta solo alle associazioni di volontariato e di protezione civile con le quali verranno successivamente stipulati i contratti di responsabilità, la seconda invece è rivolta a coltivatori diretti singoli o associati, imprenditori agricoli, pastori che abbiano terreni all'interno del Parco e che effettueranno su di essi interventi di selvicoltura preventiva.

Incendio divampa vicino all'ex velodromo

Incendio divampa vicino all'ex velodromo

Un canneto è andato completamente distrutto. Gli inquirenti non escludono l'ipotesi dolosa. Vasto incendio, venerdì sera, nei pressi del comando della polizia locale a via Ido Longo. È andato a fuoco il canneto vicino all'ex velodromo. Molto, probabilmente, a scatenare le fiamme, alimentate maggiormente, dal vento, è stata la mano dell'uomo. In poco tempo la vegetazione già essiccata ha provocato una coltre di fumo che ha invaso il cuore della città. Si è reso necessario l'intervento dei volontari della protezione civile con due autobotti, degli agenti del comando di Polizia Locale del comandante, Giuseppe Ferrara e dei vigili del fuoco del Distaccamento di Salerno. Oltre quattro le ore impiegate per le operazioni di spegnimento che sono risultate più complicate del previsto a causa del vento. Le lingue di fuoco hanno raggiunto una considerevole altezza e l'acre odore di bruciato ha creato non pochi disagi non solo al vicinato ma anche al centro città dove si è esteso il fumo. Diversi gli ettari di canneto andati distrutti ma, fortunatamente, le fiamme non hanno lambito l'ex velodromo. Sul posto non sono stati trovati elementi che possano ricondurre al dolo ma l'ipotesi del gesto volontario resta in piedi. L'alta vegetazione è da sempre al centro delle polemiche per l'annidarsi di rettili e animali pericolosi quindi molte volte, in questi casi, la mano dell'uomo arriva lì dove non si effettuano le bonifiche. Lo scorso anno c'è stato, anche grazie al servizio avvistamento antincendio dei volontari della Protezione Civile, un calo del numero degli incendi e, di conseguenza, degli interventi. Annalaura Ferrara ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Un fulmine colpisce una palma e la incendia. Paura nel parco

+ PER APPROFONDIRE: palma , incendia , Gallipoli

PLAY FOTO

FOTOGALLERY

/Foto...

di Daniela PALMA

Tweet

Un violento nubifragio con grandine e fulmini si è abbattuto nel pomeriggio sul Salento. A Gallipoli, nel parco acquatico Splash dov'era in corso la festa per il 20esimo anniversario di Adovos Messapica con il raduno dei donatori di sangue del Sud Salento, un fulmine ha centrato ed incendiato una palma, sotto gli occhi spaventati dei presenti. Si sono verificate vere scene di panico e i testimoni hanno raccontato di aver visto con chiarezza il fulmine colpire la palma a metà del fusto che ha poi preso fuoco.

Nel parco c'erano tra le 700 e le 800 persone, delle quali quattrocento circa erano donatori dell'Adovos Messapica. A contenere l'incendio hanno provveduto nell'immediatezza del fatto i giovani addetti del Parco. Poi sono arrivate due unità dei Vigili del Fuoco che hanno lavorato duramente per spegnere le fiamme molto alte anche per l'idrante.

Nessun ferito, fortunatamente, solo tanta paura soprattutto per i più piccoli. Disagi e danni anche nell'entroterra, a causa delle forti raffiche di vento e dell'intensa grandinata. A Parabita, dove il vento ha spazzato via le strutture gonfiabili del parco comunale, si è reso necessario anche l'intervento di Protezione Civile e Polizia Municipale.

Domenica 28 Giugno 2015 alle 19:59

Ultimo aggiornamento: 19:59

Edilizia scolastica rischio sismico e risorse, c'è un convegno

Giovedì all'Ance **Avellino**. "Edilizia scolastica: dal rischio sismico alle risorse", è il tema del convegno organizzato da Ance Giovani, per giovedì. La tematica della prevenzione del rischio sismico e della messa in sicurezza delle scuole è sempre stata al centro di attente riflessioni da parte del comparto delle costruzioni e, in particolare, del Gruppo Giovani di Ance. Nel nostro paese la sismicità maggiore si osserva nell'Italia centro-meridionale: il 50% degli eventi disastrosi si distribuisce tra la Campania, la Basilicata, la Calabria e la Sicilia. La prevenzione merita una riflessione doverosa e approfondita. Limitarsi ad un'attesa fatalistica del prossimo terremoto sarebbe un atteggiamento sconsiderato. Qualcosa si può fare, e si sta già facendo, ma non basta.

È indispensabile che l'intera comunità ne prenda coscienza. Per questo motivo sono stati coinvolti tutti: imprese, istituzioni, amministrazioni locali, autorità e tecnici. Il Presidente Alfonso Palma auspica da parte di chi ci governa un'eccezionale politica di rinnovamento che abbandoni definitivamente la logica di gestione delle emergenze e sappia guardare oltre, attraverso un piano esecutivo di Edilizia Scolastica. "L'industria delle costruzioni - aggiunge il Presidente - rivendica un ruolo fondamentale in questa trasformazione, soprattutto perché continua a credere nello sviluppo del territorio come strumento di rilancio per l'economia provinciale".

Il convegno intende stimolare un confronto tecnico per avviare un cambiamento reale in tema di adeguamento sismico degli edifici scolastici.

Ed ecco il programma: alle 16 saluti: Giuseppe Scognamillo - Presidente Ance Avellino; Leonardo Cascini - Direttore Dipartimento Ingegneria Civile Unisa.

Quindi gli interventi: "Riqualificazione edilizia: si parte davvero?" di Alfonso Palma, Presidente Giovani Ance Avellino; "Sismicità storica e pericolosità sismica in Campania", Maurizio Pignone - INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) - Sede Irpinia; "Rischio sismico e vulnerabilità degli edifici scolastici", Luigi Petti - Dipartimenti di Ingegneria Civile UNISA; "Le risorse per l'edilizia scolastica", Romain Bocognani - Direzione Affari Economici e Centro Studi ANCE.

Redazione

(lunedì 29 giugno 2015 alle 10.36)

Al via l'esercitazione Misar a Montella e Volturara irpina

Prima giornata per l'iniziativa di protezione civile. Si continua anche domani **Montella**. Stamattina alle 10 è incominciata la seconda giornata dell'esercitazione di ricerca dispersi denominata MISAR 2015 che ha come scenario la zona compresa tra Montella (AV) e Volturara Irpina (AV). Circa 100 i componenti delle varie strutture intervenute (Vigili del Fuoco, Croce Rossa Italiana, Fraternite Misericordie della provincia di Avellino e Raggruppamento di Protezione Civile, Unità cinofila partenopea, PC valle Irno, PC alta valle del Sabato, Avellino off-road, Soccorso Montano Dedalo di Giffoni Valle Piana, Smile Solofra) sotto il coordinamento del CNSAS. Nella giornata di oggi sono state impegnate 10 squadre di ricerca e una squadra cinofila, formate in maniera mista da personale di tutte le strutture coinvolte e dirette da un tecnico del CNSAS, oltre a quelle del personale VV.F. Lo scenario simulato si incentra sulla individuazione di alcuni giovani partiti da Volturara (AV) per una gita in fuoristrada e successiva escursione. Il ritrovamento dell'auto è stato simulato in zona ripe della Falconara e pertanto le ricerche si stanno focalizzando in quella zona. Il campo base con il coordinamento delle operazioni è ubicato presso il Rifugio Verteglia nel comprensorio del comune di Montella (AV). Le operazioni termineranno in serata per poi riprendere domani mattina.

Redazione

(sabato 27 giugno 2015 alle 16.37)

Ricerca di dispersi, esercitazione dei volontari del soccorso

Si è concluso il progetto nei monti dell'alta Irpinia **Montella**. L'esercitazione MISAR 2015 è iniziata nel pomeriggio di venerdì 26 giugno ed ha visto il coinvolgimento di tutti gli Enti di soccorso, protezione civile e militari che, ognuno per le proprie competenze, sono generalmente chiamati ad agire in caso di intervento in ambiente impervio. Lo scenario ha simulato una ricerca dispersi tra i comuni di Montella, Volturara Irpina e Serino, in particolare nelle zone tra Piani di Verteglia, il varco del faggio, Monte Forcella, Ripe della Falconara e Acqua del cerchio. Dinamica della simulazione: 5 giovani sono partiti da Volturara Irpina e diretti a Montella in Jeep attraverso strade interne sterrate per effettuare una escursione a piedi di circa 4 ore. L'ultimo contatto nel pomeriggio e in serata, l'allarme da parte dei familiari ai CC che lo hanno poi diramato alle strutture competenti. Da quel momento è partita ufficialmente la manovra. In emergenze simili viene individuata l'area di ricerca in base alle notizie ricevute (ultima posizione comunicata, ritrovamento auto etc). Quest'area viene poi suddivisa in ulteriori sotto aree che vengono poi assegnate alle squadre di ricerca terrestri ed aeree. Sono state formate squadre miste di ricerca costituite da personale di tutte le strutture intervenute a cui è stata consegnata una carta topografica dell'area di ricerca assegnata, una bussola, un dispositivo GPS ed una radiotrasmittente.

Un tecnico del CNSAS era a capo di ciascuna squadra. Sono anche state utilizzate delle unità cinofile, alcune della Misericordia di Montella (AV) ed altre dei VV.F. Mentre le squadre di ricerca aerea erano costituite da velivoli dell'Aeronautica Militare - 9° Stormo di Grazzanise e della Polizia di Stato - 6° reparto volo Napoli. Presso il Rifugio Verteglia, nel comprensorio di Montella, è stato allestito il campo base, presso il quale era ubicato il coordinamento delle operazioni che, a norma di legge è del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS), il Posto Medico Avanzato, gestito dalla Croce Rossa Italiana, il furgone UCL dei VV.F. di Avellino, la base logistica, gestita dal Soccorso Montano Dedalo di Giffoni Valle Piana (SA) che ha provveduto a fornire i pasti a tutti i partecipanti alla manovra, nonché la sala comunicazioni radio coordinata dalla squadra Telecomunicazioni del CNSAS Campania. Tutte le strutture intervenute (Vigili del Fuoco, Croce Rossa Italiana, Fraternite Misericordie della provincia di Avellino e Raggruppamento di Protezione Civile, Unità cinofila partenopea, PC Valle dell'Irno, PC alta valle del Sabato, Avellino off-road, Soccorso Montano Dedalo di Giffoni Valle Piana, Smile Solofra) hanno contribuito alla riuscita dell'esercitazione, ognuno con le proprie competenze e specializzazioni.

L'evento è giunto alla sua IV edizione e nel corso degli anni ha visto una sempre maggiore coordinazione tra

tutti i partecipanti, nonché una grande disponibilità della amministrazioni locali, tra cui il Comune di Montella che ha messo a disposizione il rifugio e l'area circostante, dimostrando di essere sensibile alla tematica

oggetto dell'evento.

(domenica 28 giugno 2015 alle 19.37)

Santa Maria a Vico: amministrazione al campo scuola della Protezione Civile VIDEO

Pin It

Domenica 28 Giugno 2015

Anche Santa Maria a Vico presente alla manifestazione conclusiva del 2° Campo Scuola per aspiranti volontari della Protezione Civile di San Nicola La Strada. Anna Cioffi assessore con delega alla Viabilità, Polizia Municipale e Protezione Civile ha rappresentato l'amministrazione sanmaritana guidata da Andrea Pirozzi e con lei l'agente scelto Enzo Morgillo e alcuni volontari della Protezione Civile. La cerimonia di ringraziamento si è svolta stamattina all'interno della Villa comunale Santa Maria delle Grazie, dove il neo eletto sindaco Vito Marotta ha ringraziato la Presidenza del Consiglio – Dipartimento Protezione Civile per l'organizzazione dei Campi Scuola "Anche io sono la Protezione Civile". Sono 30 i ragazzi, con età compresa tra gli 11 ed i 17 anni, che guidati dai numerosi volontari "senior" del gruppo di Ciro De Maio, durante questa settimana si sono potuti cimentare, in attività teoriche e pratiche di salvataggio in caso di emergenze. Durante la mattinata si sono esibiti in simulazioni di attività operative. Presenti alla cerimonia il consigliere regionale Alfonso Piscitelli e il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, l'architetto Rosa D'Eliseo entrambi sanmaritani. La kermesse è terminata con la consegna da parte del sindaco Vito Marotta di un attestato di ringraziamento ai partecipanti al corso e alle istituzioni intervenute alla manifestazione.

Dragoni: successo per la Giornata dell'ambiente

Pin It

Domenica 28 Giugno 2015

Il rispetto per la natura, l'amore per la propria terra e lo spirito volontaristico, unito alla voglia di mettersi al servizio del territorio, sono stati gli ingredienti giusti della I Giornata dell'Ambiente svoltasi la scorsa settimana in paese e promossa dall'amministrazione comunale retta dal sindaco e consigliere provinciale Silvio Lavornia. Un successo annunciato che fa il paio con il massiccio intervento di pulizia di tutte le strade comunali e di bonifica dei siti maggiormente interessati dalla presenza di immondizia di vario tipo che è stato reso possibile dall'impegno profuso dal vice sindaco e assessore all'Ecologia e all'Ambiente Pierino Piucci, che ha fortemente voluto la realizzazione dell'iniziativa coinvolgendo associazioni locali, protezione civile e volontari non solo dragonesi, ma provenienti da ogni parte della provincia di Terra di Lavoro. Oltre cento gli uomini e le donne, gli adulti e le ragazze della scuola di formazione della Protezione Civile provinciale di Caserta, diretta da Enzo De Lucia, dei nuclei comunali di Protezione Civile di Dragoni, guidati dall'assessore Antimo Nocera, Alvignano, Mondragone, S. Maria C.V., Curti, Capua, Tora e Piccilli, Caserta, San Marco Evangelista, Caiazzo e Presenzano, del gruppo boy scout Aversa 2 capeggiato da Alessandro Perfetto, della Pro Loco Traguni presieduta da Erasmo La Marca e dell'unità mobile ambulanza S.O.S. Capua, molti anche i semplici cittadini, tutti impegnati da Dragoni alla frazione Maiorano di Monte, dalle prime ore del mattino e fino al pomeriggio nel ripulire fossi, cigli stradali, valloni e aree demaniali deturpate e sporcate dai soliti ignoti con rifiuti di vario genere sversati e abbandonati abusivamente, e smaltiti sabato dalla ditta Lavorgna che gestisce il servizio di raccolta sul territorio comunale. "È stata una giornata di festa e di passione civile - hanno affermato il sindaco Lavornia ed il suo vice Piucci - grazie all'impegno di tantissimi volontari che ringraziamo per aver contribuito a rendere più pulita e decorosa la nostra comunità dragonese. Ne promuoveremo altre di Giornate dell'Ambiente per sensibilizzare sempre di più la popolazione e tutelare la natura che ci circonda".